



**CITTA' DI CATANZARO**  
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE**  
**IL DIRIGENTE**

Assume la seguente determinazione avente per oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FAMIGLIE BENEFICIARIE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE CON EDUCATORI FAMILIARI, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "EDUCATIONAL FRAMEWORK - PROGETTO DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE CON EDUCATORI FAMILIARI", PIANO REGIONALE DI SUPPORTO ALLE FRAGILITA' DEL DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA SUSSIDIARIETA' E IL WELFARE DI COMUNITA' CUP D69G25000980002

La determinazione viene iscritta nel registro delle determinazioni del Servizio.

**DETERMINAZIONE**  
**N. 1134 DEL 22/04/2026**

## SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO che

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli art. 2,3 e 38 della Costituzione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- la L.R. n. 23/2003 e s.m.i. all'art. 2 comma 2, specifica che "per funzioni e compiti amministrativi concernenti la materia dei servizi sociali si intendono le attività relative alla predisposizione e all'erogazione dei servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita al fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema integrato di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia";
- la L.R. n.23/2003 e s.m.i., all'art. 9 commi 1 e 2 assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
- la medesima L.R. all'art. 13, comma 2 lettere b) e c) assegna ai Comuni l'erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche, nei limiti di cui all'art. 6, comma 2, lettera b, della L. n. 328/2000, e dei titoli per l'acquisto di servizi sociali, nonché delle attività assistenziali già di competenza delle Province;

#### VISTI:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117
- il D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal [decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209](#)
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

**CONSIDERATO che:**

- al fine di raggiungere gli obiettivi specifici del Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027 la Regione Calabria ha elaborato il “Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare” di cui alla DGR n. 335 del 10/07/2024, avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027- Priorità 4INCL “Una Calabria più inclusiva”,
- nell’ambito del predetto Piano è stato approvato l’intervento “Educational Framework - Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari”, il cui obiettivo è rendere e diffondere un servizio family friendly attraverso interventi ad hoc orientati al sostegno della genitorialità mediante azioni positive e propositive costruite sulla partecipazione e sulla flessibilità;
- con successiva DGR. n.190 dell’08 maggio 2025 di aggiornamento del Piano il valore del progetto “Educational Framework” veniva rimodulato in € 6.000.000,00;

**CONSIDERATO, inoltre, che:**

- l’intervento si caratterizza per l’assunzione di un’idea di domiciliarità fortemente orientata al sostegno familiare in un’ottica ecologica e sistemica, improntata alla protezione dei legami, al lavoro di rete e allo sviluppo di dinamiche concertative tra i diversi professionisti attivi sulla singola situazione familiare;
- di fatto le famiglie vivono un momento di incertezza e in questa apparente condizione di smarrimento reclamano un aiuto reale, concreto, per il soddisfacimento di bisogni primari; necessitano, altresì, di un intervento discreto e al tempo stesso partecipante;
- in questo contesto, il sostegno educativo domiciliare mediante la figura professionale dell’educatore esprime una strategia di intervento che ha come finalità quella di rafforzare e qualificare l’offerta di servizi di sostegno in risposta a bisogni specifici come misura di contrasto alla povertà educativa, di supporto alle famiglie nella loro funzione educativa anche nell’ottica della conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

**PRESO ATTO che:**

- nella scheda progettuale inclusa nel “Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare” allegata alla DGR n. 335 del 10/07/2024 e successiva DGR. n.190 dell’08 maggio 2025, sono stati individuati, quali beneficiari dell’intervento, gli Ambiti Territoriali Sociali;
- la stessa scheda allegata al piano regionale, prevede che agli Ambiti Territoriali Sociali verranno trasferite le risorse sulla base del criterio oggettivo della popolazione residente;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria n. 11907 del 12/08/2025, è stato approvato il piano di riparto delle risorse da assegnare agli ATS per le annualità 2025/2026, di cui € 496.863,86 (€ 248.431,93 per ogni annualità) al Comune di Catanzaro, quale Capofila dell’omonimo ATS;
- con il suddetto Decreto è stato anche approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Calabria e gli Ambiti Territoriali Sociali ai sensi dell’articolo 15 della legge n.241 del 7 agosto 1990 da firmare per il successivo avvio delle attività e contestuale ricezione del finanziamento quali soggetti beneficiari delle risorse a valere sul FSE+2021-2027;
- con nota prot. n 609271 del 12/08/2025, trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti del Comune al n 84121 del 13/08/2025, la Regione Calabria ha notificato copia del suddetto Decreto dirigenziale, invitando gli Enti beneficiari alla sottoscrizione dell’accordo di collaborazione entro la data del 10 settembre c.a al fine del successivo trasferimento delle risorse e evidenziando che gli l’ATS, così come riportato nello schema di collaborazione, **“sono obbligati ad avviare una procedura selettiva finalizzata all’assunzione, in via diretta anche tramite scorrimento di graduatorie già esistenti o tramite agenzia di somministrazione o tramite cooperativa, della figura professionale dell’educatore. Tale procedura dovrà concludersi entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo ed avvio delle relative attività di progetto”;**
- delle risorse da assegnare agli ATS per le annualità 2025/2026, di cui € 496.863,86 (€ 248.431,93 per ogni annualità) al Comune di Catanzaro, quale Capofila dell’omonimo

**CONSIDERATO CHE**

- in data 03/09/2025 con Delibera di Giunta n.488 del 03/09/2025 il Comune di Catanzaro ha preso atto del Decreto del Dirigente Generale del DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA SUSSIDIARIETÀ E IL WELFARE DI COMUNITÀ ed approvato lo schema di accordo di collaborazione ad esso allegato.

- in data 11 settembre 2025, per come previsto dal Decreto n. 11907 del 12/08/2025 dalla Giunta Regionale DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA SUSSIDIARIETÀ E IL WELFARE DI COMUNITÀ, è stato stipulato un Accordo di Collaborazione tra il Comune di Catanzaro e la Regione Calabria Rep. n. 4433 del 12/08/2025 con la finalità di regolare i reciproci impegni in relazione all'attuazione delle azioni di cui alla scheda progettuale che costituisce parte integrante e sostanziale dell'accordo;

- con Decreto dirigenziale n 16452 del 10/11/2025 la Regione Calabria ha provveduto alla liquidazione della somma di 248,431.93 euro per l'annualità 2025;

- con Determinazione Dirigenziale n. 3519 del 02/12/2025 si è provveduto all'accertamento della somma pari ad € 248.431,93 per l'annualità 2025 e della somma di € 248.431,93 per l'annualità 2026 al capitolo di entrata n. 965, ed alla relativa annotazione sul capitolo di spesa 48560, destinata alla realizzazione di iniziativa progettuale "Educational Framework" progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari; - il CUP del progetto è D69G25000980002

**EVIDENZIATO** che,

- per procedere all'avvio delle attività previste dal suddetto intervento si rende necessario selezionare i destinatari dell'intervento quali a tutte le persone svantaggiate e specificatamente le famiglie in difficoltà o multi-problematiche con figli fino al compimento del 18° anno di età, dell'Ambito Sociale Territoriale di Catanzaro;

- a tal fine è stato predisposto, a cura degli Uffici del Settore Politiche Sociali ed Abitative, specifico Avviso pubblico e relativa domanda di partecipazione, che ha come oggetto l'individuazione dei nuclei familiari interessati all'intervento domiciliare con il supporto di educatori familiari;

- le domande di partecipazione saranno presentate entro 30 giorni dalla data di scadenza dei termini presso l'Ufficio del Servizio Sociale del Comune presso il quale la persona ha residenza;

**RITENUTO, pertanto:**

- di procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico, predisposto dal Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro, allegato al presente atto e di cui fa parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione delle domande di ammissione da parte degli aventi diritto al Servizio di Educativa Domiciliare, contenente le modalità di accesso e i criteri di ammissibilità;

- di procedere all'approvazione degli allegati all'avviso pubblico di cui sopra:

- Allegato A – "Domanda di accesso al Servizio"
- Allegato B – "Autodichiarazione "

- di trasmettere, successivamente all'approvazione del presente atto, l'Avviso Pubblico per l'accesso al servizio di Educativa domiciliare e relativi allegati agli altri 30 Comuni facenti parte dell'Ambito di Catanzaro, che provvederanno alla sua pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori ed a concedere un termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle domande, dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, che verrà comunicata dal Comune di Catanzaro ai suddetti Comuni, al fine di armonizzare le procedure;

**EVIDENZIATO** che,

- entro 30 giorni dalla data di scadenza dei termini, l'Ufficio del Servizio Sociale del Comune presso il quale la persona ha presentato istanza, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, provvederà all'istruttoria delle stesse avendo cura di effettuare il controllo formale della domanda verificando la presenza di tutti i documenti richiesti, la corretta compilazione e il possesso dei requisiti sulla base della sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente Avviso;
- in caso di ritardi nella trasmissione delle istanze da parte dei Comuni dell'Ambito, il Comune Capofila non si assumerà la responsabilità di eventuali esclusioni e per la dispersione di comunicazione, dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;-
- Le domande presentate fuori dal termine dei 30 giorni previsti, verranno valutate solo successivamente alla verifica delle domande acquisite entro il termine indicato.

**PRECISATO** che la partecipazione agli avvisi di cui sopra e alle relative procedure comporta, per gli aspiranti beneficiari del servizio di educativa domiciliare che saranno inseriti in eventuale graduatoria;

**VISTO** il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012;

**D E T E R M I N A**

Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Di approvare, nell'ambito dell'intervento "Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari", l'Avviso Pubblico, predisposto dal Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro, allegato al presente atto e di cui fa parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione delle domande di ammissione al Servizio di Educativa Domiciliare, contenente le modalità di accesso e i criteri di ammissibilità, al fine della necessaria pubblicizzazione del Servizio e per consentire ai cittadini di produrre idonee istanze di partecipazione;
2. Di approvare inoltre i seguenti atti, che allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:  
Allegato A – "Domanda di accesso al Servizio";  
Allegato B – "Autodichiarazione "
3. di trasmettere, successivamente all'approvazione del presente atto, l'Avviso Pubblico per l'accesso al servizio di Educativa domiciliare e relativi allegati agli altri 30 Comuni facenti parte dell'Ambito di Catanzaro, che provvederanno alla sua pubblicazione nel proprio Albo Pretorio ed a fissare un termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle domande alla data della pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
4. Di dare atto che la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Federica Berlingò, Funzionario Assistente Sociale di questo Comune supportata dalla Funzionaria Psicologa Dott.ssa Raffaella Marchio;
5. Di trasmettere, altresì, il presente atto alla Regione Calabria, DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA SUSSIDIARIETÀ E IL WELFARE DI COMUNITÀ.
6. Di attestare la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
7. Di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati sull'Albo Pretorio online del Comune di Catanzaro nonché sul portale Amministrazione Trasparente.

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Federica Berlingò

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs  
82/2005 e s.m.i.)

**IL DIRIGENTE**

Dott. Antonino Ferraiolo

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)